

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 21 GENNAIO 2019

(proposta dalla G.C. 11 dicembre 2018)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio e alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MORANO Alberto
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	NAPOLI Osvaldo
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	PAOLI Maura
AZZARÀ Barbara	GOSETTO Fabio	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	IARIA Antonino	ROSSO Roberto
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	MAGLIANO Silvio	SICARI Francesco
CURATELLA Cataldo	MALANCA Roberto	TEVERE Carlotta
FERRERO Viviana	MENSIO Federico	TISI Elide
FOGLIETTA Chiara	MONTALBANO Deborah	TRESSO Francesco

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 38 presenti, nonché le Assessorate e gli Assessori:
DI MARTINO Antonietta - FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti i Consiglieri: FASSINO Piero - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio.

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale ROUX dr. Flavio.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: SOCIETÀ "5T S.R.L." - INCREMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA CITTÀ DI TORINO AL CAPITALE SOCIALE: APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino, di concerto con l'Assessora Lapietra, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Il Comune di Torino partecipa nella Società "5T S.r.l." - con sede in Torino, via Bertola n. 34 - per la quota pari al 30% del capitale sociale, ad oggi, di Euro 100.000,00, interamente sottoscritto e versato, insieme agli altri soci "GTT S.p.A." (35%), Regione Piemonte (30%) e Città Metropolitana di Torino (5%).

Nello specifico, la Città di Torino è titolare di una quota di partecipazione nella società 5T in via diretta per il 30% ed in via indiretta per il 35% tramite la società "GTT S.p.A.", quest'ultima controllata a sua volta dalla "FCT Holding S.p.A." a Socio Unico Comune di Torino; tale partecipazione determina in capo alla Civica Amministrazione sia il collegamento che il controllo della stessa ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile.

La Società "5T S.r.l." è una società interamente pubblica e gestisce un servizio pubblico locale a rilevanza economica afferente al sistema del trasporto pubblico e della mobilità, rientrante nella categoria più ampia di derivazione comunitaria dei "servizi di interesse generale, anche aventi rilevanza economica".

La gestione dei servizi da parte della Società 5T S.r.l. avviene secondo il modello "in house providing" disciplinato dalla giurisprudenza comunitaria nonché dalla normativa nazionale, in particolare nel D.Lgs. 50/2016 e nel D.Lgs. 175/2016 (T.U.S.P.), così come integrato dal D.Lgs. 100/2017.

Il progetto "5T" inizia nel 1992 con l'obiettivo di migliorare la mobilità dei cittadini all'interno della città, di incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici nonché di ridurre l'inquinamento, attraverso l'applicazione di sistemi telematici integrati. La Città di Torino, con deliberazione del Consiglio Comunale del 29 giugno 1992 (mecc. 9203821/48), approvava la costituzione del Consorzio 5T - Tecnologie Telematiche per i Trasporti ed il Traffico a Torino (atto a rogito Notaio Astore dell'8 luglio 1992, rep. n. 287640), finalizzato alla realizzazione, sperimentazione e gestione tecnica del citato progetto, autorizzando ATM ed AEM, all'epoca enti strumentali appartenenti interamente al Comune di Torino, a prendervi parte insieme a consorziati privati. Nella medesima deliberazione, inoltre, si prevedeva che al termine della sperimentazione e del periodo di gestione tecnica - durante il quale la Città di Torino e l'ATM avrebbero affiancato il Consorzio 5T concorrendo alle spese di manutenzione e gestione del sistema - la proprietà e la gestione dei vari sottosistemi costituenti il Sistema 5T sarebbero stati ripartiti tra la Città di Torino e l'ATM.

La Città di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 maggio 1999 (mecc. 9901852/06), esecutiva dal 31 maggio 1999, conferiva all'ATM, che le avrebbe gestite nelle forme organizzative opportune anche attraverso la creazione di apposite società, le proprie quote di proprietà del Sistema 5T con l'impegno che il medesimo venisse mantenuto, attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, e gestito ai livelli di funzionalità e prestazioni conseguiti durante la fase di Gestione Tecnica.

La Città, inoltre, riconoscendo necessaria l'integrazione fra il Sistema 5T ed il Sistema semaforico quale chiave necessaria per lo sviluppo tecnologico della mobilità urbana, impegnava l'ATM e l'A.E.M. S.p.A. a studiare e proporre una società comune, eventualmente aperta alla partecipazione complessivamente minoritaria dei soci privati, avente natura sistemistica ed esperienza di ricerca europea relativa alle tecnologie telematiche al servizio della mobilità, alla quale esse avrebbero dovuto affidare la gestione e lo sviluppo integrato dei due sistemi.

Sulla base di tale provvedimento deliberativo, con ulteriore deliberazione della Giunta Comunale del 27 luglio 1999 (mecc. 9906425/06), esecutiva dal 17 agosto 1999, la Città confermava la propria comproprietà con ATM delle informazioni generate dai sottosistemi gestiti e sviluppati da 5T, decidendo congiuntamente le varie forme di utilizzo delle informazioni stesse.

Con atti del 24 marzo 2000 - 9 giugno 2000 è stata costituita la società consortile 5T S.c.r.l. - omologata in data 7 luglio 2000 e registrata in data 14 luglio 2000 - tra ATM S.p.A., AEM S.p.A. e soggetti privati.

Con atto 23 dicembre 2002 a rogito prof. Angelo Chianale Notaio, veniva costituita, a seguito di fusione tra ATM - nel frattempo trasformatasi in società per azioni - e la SATTI S.p.A., la società GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.P.A. ("GTT S.p.A.") che subentrava, quale avente causa delle suddette società, in tutti i rapporti in capo alle medesime tra i quali, in particolare, i rapporti già in capo ad ATM relativi al Sistema 5T.

In data 10 gennaio 2008 tutte le quote sociali di 5T venivano concentrate in un unico soggetto, a seguito della cessione delle quote detenute in 5T da soggetti privati a favore della società GTT S.p.A.; questo mutamento della compagine societaria determinava il venire meno dello scopo consortile e la conseguente trasformazione della società da società consortile a responsabilità limitata in società a responsabilità limitata, avvenuta con atto a rogito Notaio Chianale del 21 gennaio 2008 (rep. n. 54227), con il quale venivano deliberati quindi il cambiamento della denominazione della società da "5T S.c.r.l." a "5T S.r.l." e la modificazione dell'oggetto sociale, così come definito dal nuovo testo dello Statuto Sociale.

Successivamente all'acquisizione da parte di GTT S.p.A. dell'intero pacchetto azionario, la Regione Piemonte, ponendosi l'obiettivo di sviluppare su tutto il territorio regionale sistemi di gestione avanzata della viabilità, del traffico e del trasporto pubblico, manifestava il proprio interesse ad affidare direttamente servizi alla Società 5T.

Con atto notarile del 6 giugno 2008 la Regione Piemonte procedeva all'acquisto di una quota pari al 18,18% del capitale sociale di 5T S.r.l.. Con successivo atto notarile del 23 aprile 2009 la Regione Piemonte procedeva all'acquisto di una ulteriore quota pari al 11,82% del capitale sociale di 5T S.r.l., divenendo così titolare di una partecipazione complessiva pari al 30%.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 24 novembre 2008 (mecc. 2008 05845/064), in data 23 giugno 2009 la Città di Torino sottoscriveva l'atto di acquisto delle quote da "GTT S.p.A." per una quota pari al 30% del capitale sociale di 5T S.r.l..

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 29 giugno 2009 (mecc. 2009 01488/064), veniva autorizzato, ai sensi dell'articolo 3, commi 27 e 28, della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), il mantenimento della partecipazione societaria detenuta dalla Città di Torino nella società 5T S.r.l., in quanto soggetto gestore di servizi pubblici locali di competenza dell'ente ai sensi dell'articolo 113 e s.m.i. del T.U.E.L..

Successivamente sono state approvate alcune modifiche allo statuto sociale di 5T, dapprima con deliberazione del Consiglio Comunale del 16 ottobre 2013 (mecc. 2013 04273/064) - al fine di dare attuazione alla nuova normativa sul genere meno rappresentato (di cui alla Legge n. 120/2011 e D.P.R. 251/2012) oltre che per dare maggior risalto ai concetti di "prevalenza dell'attività" e di "in house providing" pluripartecipato, tenuto conto dell'evoluzione della giurisprudenza comunitaria nel frattempo intervenuta -, poi con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 marzo 2016 (mecc. 2015 07434/064), per adeguare il testo statutario alle previsioni da cui traggono legittimazione gli affidamenti in house.

Da ultimo, con la deliberazione approvata il 2 ottobre 2017 (mecc. 2017 03504/064), portante la revisione straordinaria delle partecipate, il Consiglio Comunale ha tra l'altro preso atto del testo dello Statuto della Società "5T S.r.l." approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 19 luglio 2017 che ha recepito gli adeguamenti statutari obbligatori richiesti ai sensi del Testo Unico Partecipate (T.U.S.P.) e quelli facoltativi come approvati nel provvedimento del Consiglio Comunale del 12 dicembre 2016 (mecc. 2016 05392/064), nonché le clausole facoltative conformi agli indirizzi della Giunta Regione Piemonte - approvati con deliberazione dell'11 aprile 2016, n. 1-3120 - ai fini di un più efficiente controllo analogo.

Nello stesso provvedimento portante la revisione straordinaria sopra citato (mecc. 2017 03504/064), il mantenimento della partecipazione della Civica Amministrazione in 5T S.r.l. è stato ulteriormente confermato: la Civica Amministrazione ha ribadito la strategicità di 5T per il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente, atteso che la Società svolge un'attività di produzione di servizi attinenti alla mobilità locale rientranti nella categoria di servizi di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) T.U.S.P. e valutati i) la specificità del servizio svolto dalla Società medesima, ii) l'assenza di una struttura tecnica interna alla Civica Amministrazione dotata delle specifiche competenze e conoscenze in materia di infomobilità, iii) l'esercizio del controllo "analogo" congiunto dei Soci e, da ultimo, iv) la significatività della partecipazione (diretta e indiretta) idoneo alla realizzazione di un controllo societario.

Attualmente, la società 5T S.r.l. è ormai un vero e proprio "sistema operativo" che fornisce servizi e prestazioni ottimali ai cittadini, a GTT e alla Città di Torino. Il sistema integra diverse funzionalità: supervisore della mobilità, controllo del traffico e degli accessi, trasporto pubblico, informazione ai cittadini, pannelli di indirizzamento, informazioni sui parcheggi,

controllo dell'inquinamento, sicurezza stradale, videosorveglianza del trasporto pubblico. Nell'ambito dello sviluppo del piano regionale per l'infomobilità, 5T è poi coinvolta nell'attuazione del "TOC - Traffic Operation Center" rivolto a migliorare la mobilità e l'offerta del servizio pubblico di trasporto anche attraverso servizi informatici in tempo reale ai cittadini e nell'attuazione del BIP, sistema innovativo di bigliettazione elettronica integrata che consente ai cittadini con la sola smart card di usufruire di tutti i servizi di trasporto e accessori (parcheggi, eccetera) nel territorio regionale.

Con la deliberazione (mecc. 2018 02911/064) la Giunta Comunale ha dato mandato ai competenti uffici della Città di Torino affinché siano definiti e posti in essere gli atti necessari per dare attuazione all'accordo stipulato in data 27 aprile 2018 tra la Civica Amministrazione, la Regione Piemonte, la società GTT S.p.A. e l'Agenzia per la Mobilità Piemonte, recante "Interventi previsti in materia di trasporto pubblico locale che rilevano ai fini del piano finanziario GTT".

In tale documento programmatico, oltre a evidenziare le ragioni che hanno portato GTT alle tensioni finanziarie registrate, si sono definiti gli impegni della stessa società nei confronti degli enti citati e il raccordo programmatico fra Regione, Città di Torino, Agenzia Mobilità Piemontese (di seguito AMP) e GTT in merito al contributo straordinario di Euro 40 milioni attribuito dallo Stato alla Regione Piemonte per far fronte alla situazione finanziaria di GTT, ai sensi dell'articolo 15, commi 1 quinquies e 1 sexies del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, come convertito dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172.

Tale contributo, in base al suddetto accordo è destinato tra l'altro dalla Regione Piemonte per l'acquisto da parte della Regione stessa, fermo il diritto di prelazione degli altri soci e subordinatamente alle necessarie deliberazioni degli organi competenti, della partecipazione di GTT in 5T S.r.l., che dovrà rimanere in ogni caso interamente partecipata da Enti Pubblici.

L'articolo 2 ("Attuazione dell'articolo 15, commi 1 quinquies e 1 sexies, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148") della Legge della Regione Piemonte del 29 giugno 2018, n. 7 così dispone "Ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'articolo 15, commi 1 quinquies e 1 sexies, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili), convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, e in riferimento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 a valere per l'anno 2018, è iscritta in entrata, al titolo 2 (Trasferimenti correnti), tipologia 101 (Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche), la somma di Euro 40.000.000,00 e sono corrispondentemente iscritte in spesa, alla missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità), programma 10.02 (Trasporto pubblico locale), titolo 1 (Spese correnti), con la vincolata destinazione per far fronte alla situazione finanziaria di GTT S.p.A., la somma di Euro 39.647.588,80, destinata alla Città di Torino e alla missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), programma 01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provved), titolo 3 (Spese per incremento attività finanziarie), la somma di Euro 352.411,20 destinata all'acquisto da parte della Regione Piemonte, da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, della parte

residua della partecipazione di GTT S.p.A. in 5T S.r.l.".

In conformità a quanto previsto dall'accordo intervenuto fra la Regione Piemonte, la Città di Torino, l'Agenzia per la Mobilità e la società GTT S.p.A. del 27 aprile 2018 ed alla Legge regionale sopra citata, la Regione intende acquisire il quaranta per cento della partecipazione oggi detenuta da GTT nella Società 5T (ovvero il 40% del 35% della propria quota che è pari al 14% del capitale sociale, raggiungendo così la quota di partecipazione del 44% del capitale sociale di 5T).

A tal fine nel suddetto accordo è stato definito il valore della quota che sarà rilevata dalla Regione Piemonte in Euro 875.000 corrispondente al valore del patrimonio netto. Tale importo è stato successivamente aggiornato dalla Regione Piemonte con la deliberazione di Giunta rapportandolo al valore del patrimonio netto relativo all'ultimo bilancio approvato.

In conformità a quanto previsto dal citato accordo la Città di Torino acquisirà il 60% del 35% della quota detenuta da GTT in 5T ossia per l'acquisto del 21% del capitale sociale di 5T corrispondentemente all'accordo definito il valore della partecipazione.

La Regione Piemonte utilizzerà la somma di Euro 352.411,20 del contributo statale di 40 milioni (ex articolo 15 commi 1 quinquies e 1 sexies D.L. 148/2017 convertito nella Legge n. 172/2017 ed in conformità con l'articolo 2 della L.R. 29/2018) avendo versato alla Città di Torino la differenza pari ad Euro 39.647.588,80 in conformità a quanto previsto nel suddetto accordo.

La Città di Torino ha trattenuto dalla somma di Euro 39.647.588,80 versata dalla Regione, l'importo di Euro 528.616,80 ai fini dell'acquisizione del 60 per cento del 35% della quota detenuta da GTT in 5T, ossia per l'acquisto del 21% del capitale sociale di 5T.

All'esito delle predette acquisizioni da parte della Regione Piemonte e della Città di Torino, la società 5T risulterà interamente posseduta da enti pubblici istituzionali nelle seguenti misure: Città di Torino 51%, Regione Piemonte 44% e Città Metropolitana di Torino 5%.

Con riferimento alla cessione di partecipazioni, l'articolo 10 del vigente statuto sociale rubricato "Trasferimento delle quote di partecipazione - Diritto di Prelazione" dispone che "Possono acquisire la qualità di socio della società unicamente gli enti pubblici e gli organismi di diritto pubblico o i soggetti di natura comunque compatibile con il modello in house providing. (...). L'ingresso di nuovi soci potrà avvenire mediante deliberazione dell'assemblea di un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ovvero mediante trasferimento a titolo oneroso da parte di un altro socio. In caso di trasferimento delle partecipazioni per atto tra vivi a non soci è riservato a favore dei soci il diritto di prelazione.".

Nella fattispecie in oggetto, trattandosi di un trasferimento della partecipazione per atto tra vivi dal socio GTT S.p.A. alla Città di Torino, anch'essa già socia per la quota pari al 30% del capitale sociale della Società 5T, non si ravvisa di dare corso all'obbligo statutario di offerta in prelazione nei termini sopra descritti.

Si dà altresì atto che l'incremento della quota sociale da parte della Città di Torino nella società 5T S.r.l., passando dal 30% al 51% del capitale sociale, non produce effetti né diretti né

indiretti sul servizio pubblico che viene svolto attualmente dalla Società in forza del Contratto di Servizio vigente e con durata fino al 31 marzo 2021, sottoscritto in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale nella seduta del 24 marzo 2016 (mecc. 2016 00932/064).

Pertanto, in considerazione dell'accordo tra Regione Piemonte e Città di Torino formalizzato in data 27 aprile 2018, preso atto che detto accordo si inserisce nel contesto del contributo statale di cui all'articolo 15, comma 1 quinquies e comma 1 sexies, del D.L. 148/2017 convertito nella Legge n. 172/2017, dal momento che anche lo smobilizzo di azioni è finalizzato al conseguimento di livelli ulteriori di liquidità con effetti positivi sui flussi finanziari ed in considerazione che detto accordo ha altresì stabilito come dette misure devono essere attuate.

Evidenziato che la Città intende rafforzare il proprio ruolo nella società stessa che riveste, per la sua peculiarità e specializzazione, un ruolo sempre più importante nella definizione delle strategie di mobilità della Città.

Considerato altresì, ai fini dell'articolo 5 T.U.S.P., che la cessione delle quote 5T da parte di GTT, oltre a consentire il miglioramento dei flussi finanziari, ha anche l'effetto di evitare la presenza di un soggetto privato come GTT nel capitale sociale di 5T rafforzando in tal modo la natura pubblica e l'in house providing della Società stessa.

Accertato il perseguimento delle finalità istituzionali ai sensi dell'articolo 4 comma 1 e 2 lettera a) del T.U.S.P., da parte della società "5T S.r.l." per quanto sopra esposto e richiamando le motivazioni espresse nel provvedimento del Consiglio Comunale (mecc. 2017 03504/064) portante la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 24 del T.U.S.P..

Dato altresì atto che il presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, al fine dell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 21-bis della Legge 10 ottobre 1990, n. 287.

Si ritiene necessario approvare, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, T.U.S.P., l'incremento della quota di partecipazione diretta della Città di Torino dal 30% al 51% del capitale sociale della Società "5T S.r.l." mediante l'acquisto del 21% della quota del capitale sociale oggi detenuta da GTT S.p.A. per il prezzo pari ad Euro 528.616,80.

Il presente provvedimento non rientra nella disciplina di cui alla circolare 16298 del 19 dicembre 2012 in materia di valutazione impatto economico (V.I.E.) come risulta dall'allegato 1 al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni esposte in narrativa e che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare l'incremento della quota di partecipazione detenuta dalla Città di Torino nella Società "5T S.r.l." - con sede in Torino, via Bertola n. 34, Codice Fiscale e Partita IVA 06360270018 - mediante acquisto dalla Società "GTT S.p.A.", parte cedente, della quota del 21% del capitale sociale per il prezzo complessivo pari ad Euro 528.616,80, in esecuzione dell'articolo 15, comma 1 quinquies e comma 1 sexies, del D.L. 148/2017 convertito nella Legge n. 172/2017, come attuato dall'articolo 2 della Legge Regione Piemonte del 29 giugno 2018 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del 6 luglio 2018, n. 8-7163, nonché in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale del 10 luglio 2018 (mecc. 2018 02911/064);
- 2) di autorizzare la Sindaca o un suo delegato alla sottoscrizione dell'atto di acquisto della quota di partecipazione di cui al punto precedente;
- 3) di dare atto che la spesa derivante dalla presente deliberazione trova copertura nel Bilancio di previsione 2018 2021 e di demandare ai competenti uffici l'assunzione del relativo impegno di spesa;
- 4) di dare atto che l'operazione in oggetto costituisce incremento della quota di partecipazione nella Società 5T S.r.l. che, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2 lettera a), del D.Lgs. 175/2016, è strettamente necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali della Città di Torino, trattandosi di società che svolge un servizio di interesse generale come motivato nel provvedimento portante la revisione straordinaria delle società partecipate approvato dal Consiglio Comunale in data 2 ottobre 2017 (mecc. 2017 03504/064);
- 5) di dare atto che all'esito delle operazioni di acquisizione delle quote detenute dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino, la società 5T risulterà interamente posseduta da enti pubblici istituzionali nelle seguenti misure: Città di Torino 51%, Regione Piemonte 44% e Città Metropolitana di Torino 5%;
- 6) di demandare ai competenti uffici l'adozione degli atti necessari per addivenire al perfezionamento dell'acquisizione della quota societaria oggetto del presente provvedimento ed agli adempimenti nei confronti della Società per il perfezionamento dell'acquisizione della quota oggetto del presente provvedimento;

- 7) di dare atto che la presente deliberazione è stata sottoposta a forme di consultazione pubblica ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del T.U.S.P. a mezzo di Avviso pubblicato sul sito di questa Amministrazione, scaduto senza esito in data 31 dicembre 2018;
- 8) di procedere all'iscrizione della quota sopra citata al patrimonio dell'Ente tra le immobilizzazioni finanziarie;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento non rientra nella disciplina di cui alla circolare 16298 del 19 dicembre 2012 in materia di valutazione impatto economico (V.I.E.) come risultante dall'allegato 1 (all. 1 - n.) al presente provvedimento;
- 10) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA SINDACA
F.to Appendino

L'ASSESSORA
ALLA VIABILITÀ E TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE - MOBILITA'
SOSTENIBILE
E POLITICHE PER L'AREA
METROPOLITANA
F.to Lapietra

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE DI AREA
PARTECIPAZIONI COMUNALI
F.to Pizzichetta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Canalis Monica, Carretta Domenico, la Vicepresidente Imbesi Serena, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto, Tresso Francesco

PRESENTI 30

VOTANTI 28

ASTENUTI 2:

Magliano Silvio, Montalbano Deborah

FAVOREVOLI 28:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Canalis Monica, Carretta Domenico, la Vicepresidente Imbesi Serena, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto, Tresso Francesco

PRESENTI 30

VOTANTI 28

ASTENUTI 2:

Magliano Silvio, Montalbano Deborah

FAVOREVOLI 28:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Roux

IL PRESIDENTE
Versaci
